

COMUNE DI LAVIS

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA 2023 - 2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. 2023 - 2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Odorizzi

Piazza Navarrino, 13 - Cles (TN)

Tel. 0463/424490

Email: cristina@stodorizzi.it

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, ha previsto che un'eventuale proroga del termine di approvazione del bilancio 2023 – 2025 da parte dello Stato, operi anche per i comuni trentini. Con D.M. di data 13.12.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato differito al 31.03.2023. Con L. 197 di data 29.12.2022 il termine è stato ulteriormente prorogato al 30.04.2023.

Comune di Lavis

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023 – 2025, del Comune di Lavis, sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e documenti di programmazione di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 19 di data 26.01.2023.

Il revisore unico

Dott.ssa Cristina Odorizzi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lavis nominato con delibera consiliare n. 39 di data 05.11.2020.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 30.01.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, lo schema della nota integrativa di cui al comma 3 dell'art. 11 del DLgs 118/2001, nonché lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023 - 2025 (documento unico di programmazione), approvati dalla giunta comunale in data 26.01.2023 con deliberazione n. 19;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022 - 2024.

In data 30.12.2022 il responsabile del settore tecnico urbanistico ha provveduto ad una variazione di esigibilità di spesa al titolo II° con determinazione n. 645.

A seguito dell'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. non è più necessaria la trasmissione al tesoriere comunale degli stanziamenti di previsione, delle variazioni e dell'elenco dei residui.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 20 di data 23.06.2022 la proposta di rendiconto finanziario per l'esercizio 2021, con deliberazione consiliare n. 44 di data 29.11.2022 è stata approvata inoltre la proposta di bilancio consolidato 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, Dott.ssa Cristina Odorizzi (revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 39 di data 05.11.2020), formulata in data 01.06.2022 risultavano:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale ed a rilevanza economica;
- rispetto dei parametri e limiti in riferimento all'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri;
- rispetto vincoli in tema di personale;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- tempestiva informativa all'organo di controllo;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto degli equilibri finanziari.

La gestione dell'anno 2021:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 pari ad € 3.206.725,23 così suddivisi:

Risultato di amministrazione		3.206.725,23
di cui		
a) fondi vincolati	421.710,64	
b) fondi accantonati	955.640,56	
c) fondi destinati ad investimento	217.396,10	
d) fondi liberi	1.611.977,93	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	4.621.783,83	4.666.213,44	5.653.632,56
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	20.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01.01.2016, con determinazione del responsabile del settore ragioneria e finanze n. 48 di data 02.03.2016. In data 05.08.2022 la Provincia Autonoma di Trento ha trasferito la somma di € 20.000,00 ai sensi dell'art. 10 comma 51 bis della L. 160/2019. Tale somma risulta collegata all'impegno di spesa imputato al cap. PEG 5822 con deliberazione della giunta comunale n. 245 di data 11.08.2022. per il quale non è stato effettuato alcun pagamento.

<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025</i>
--

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	224.998,99	179.954,63	167.200,00	167.200,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.085.917,57	1.724.869,23	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.497.136,53	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.462.400,00	3.433.400,00	3.867.900,00	3.867.900,00
2	Trasferimenti correnti	3.753.103,90	4.348.309,00	3.386.486,00	3.390.486,00
3	Entrate extratributarie	2.390.995,00	2.393.420,00	2.445.420,00	2.445.420,00
4	Entrate in conto capitale	4.548.376,20	5.574.345,79	458.000,00	457.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.657.000,00	2.552.000,00	2.552.000,00	2.552.000,00
	TOTALE	18.811.875,10	20.301.474,79	14.709.806,00	14.713.306,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.619.928,19	22.206.298,65	14.877.006,00	14.880.506,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	Spese correnti	di competenza	9.751.434,42	10.116.383,63	9.628.306,00	9.632.306,00
		- di cui impegnato	-	1.679.106,42	997.887,91	902.126,55
		- di cui FPV	179.954,63	167.200,00	167.200,00	167.200,00
2	Spese in conto capitale	di competenza	8.972.793,77	7.299.215,02	458.000,00	457.500,00
		- di cui impegnato	-	4.799.940,73	-	-
		- di cui FPV	1.724.869,23	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	di competenza	238.700,00	238.700,00	238.700,00	238.700,00
		- di cui impegnato	-	-	-	-
		- di cui FPV	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da Tesoriere	di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		- di cui impegnato				
		- di cui FPV				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	di competenza	2.657.000,00	2.552.000,00	2.552.000,00	2.552.000,00
		- di cui impegnato				
		- di cui FPV				
	TOTALE	di competenza	23.619.928,19	22.206.298,65	14.877.006,00	14.880.506,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione. Il bilancio di previsione non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è prevista l'applicazione di avanzi e disavanzi tecnici derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV applicato al bilancio di previsione 2023 è costituito per la parte corrente pari ad € 179.954,63 dalle obbligazioni giuridiche assunte per il pagamento delle indennità 2022 che contrattualmente diventano esigibili nell'esercizio successivo e quindi nel 2023 (si tratta ad esempio del FOREG, ma anche delle indennità per area direttiva, per mansioni rilevanti ecc...).

Per la parte in conto capitale, il FPV applicato pari ad € 1.724.869,23, fa riferimento a spese già impegnate con esigibilità nell'esercizio 2023 e finanziate con l'applicazione di avanzo di amministrazione o altre entrate la cui esigibilità non può essere spostata nel 2023 (ad esempio i proventi per il rilascio di concessioni edilizie la cui riscossione è stata già effettuata nel corso del 2022).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2023 sono pertanto le entrate correnti in riferimento alla quota di natura corrente e l'avanzo di amministrazione o altre entrate non riaccertabili in riferimento alla quota applicata in parte capitale.

Non vi sono quote di FPV finanziate da debito.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.653.632,56
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.269.140,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.439.483,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.795.877,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.173.396,89
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.537.070,70
	TOTALE TITOLI	22.214.969,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.868.601,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	11.534.608,46
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.983.704,04
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	238.700,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.130.511,74
	TOTALE TITOLI	26.887.524,24
	SALDO DI CASSA	981.077,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate tenendo conto della non movimentabilità di cassa del FPV e delle quote di entrata per le quali viene istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di riscossione dei trasferimenti provinciali sono direttamente collegate all'effettuazione della spesa.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 20.000,00.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023 - 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL e ss.mm. sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	179.954,63	167.200,00	167.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.175.129,00	9.699.806,00	9.703.806,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.116.383,63	9.628.306,00	9.632.306,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		167.200,00	167.200,00	167.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		50.919,27	44.487,05	44.487,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	238.700,00	238.700,00	238.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio 2023 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate correnti non ricorrenti	2023	Spese correnti non ricorrenti	2023
IMIS relativa ad annualità precedenti	80.000,00	TFR e anticipazioni TFR	30.000,00
Tasse di concorso	500,00	Spese per concorsi	5.000,00
		Liti, arbitraggi, spese legali	5.000,00
		Rimborso entrate patrimoniali	4.000,00
		Rimborso entrate tributarie	20.000,00
		Incarichi professionali tecnici	10.000,00
		Spese riordino straordinario archivi servizio edilizia	40.000,00
Totale entrate non ricorrenti	80.500,00	Totale spese non ricorrenti	114.000,00
FCDDE entrate non ricorrenti	14.309,40		
Entrate non ricorrenti nette	66.190,60		

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della L. 243/2012 (saldo non negativo) è così assicurato:

ENTRATE	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato	1.904.823,86	167.200,00	167.200,00
Avanzo di amministrazione vincolato	-	-	-
Titolo 1	3.433.400,00	3.867.900,00	3.867.900,00
Titolo 2	4.348.309,00	3.386.486,00	3.390.486,00
Titolo 3	2.393.420,00	2.445.420,00	2.445.420,00
Titolo 4	5.574.345,79	458.000,00	457.500,00
Titolo 5	-	-	-
Totale entrate finali	17.654.298,65	10.325.006,00	10.328.506,00
SPESE			
Titolo 1	10.116.383,63	9.628.306,00	9.632.306,00
Titolo 2	7.299.215,02	458.000,00	457.500,00
Titolo 3	-	-	-
Totale spese finali	17.415.598,65	10.086.306,00	10.089.806,00
Differenza	238.700,00	238.700,00	238.700,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 integra le informazioni contenute nel bilancio di previsione e nella Nota di Aggiornamento al DUP in particolare con riferimento al fondo pluriennale vincolato ed al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Anche in questo anno, dovendosi redigere la Nota di Aggiornamento al DUP, gran parte dei dati che sarebbero stati oggetto della nota integrativa sono in realtà già contenuti nella medesima. La nota integrativa è stata pertanto utilizzata per approfondire alcune tematiche relative alle entrate ed alle spese (modalità di finanziamento, spese non ricorrenti) ed in particolare per evidenziare le modalità di applicazione del FPV di parte corrente e di parte capitale nonché le modalità di determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione, con la nota di aggiornamento allo stesso e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della nota di aggiornamento allo stesso.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025, è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 29 di data 29.09.2022 e sullo stesso è stato espresso parere favorevole del revisore in data 19.09.2022.

In data 26.01.2023 la giunta comunale con deliberazione n. 19 ha approvato la nota di aggiornamento al documento sopracitato, integrandolo in particolar modo in relazione ai contenuti del quadro finanziario.

La nota di aggiornamento è correttamente predisposta secondo due sezioni principali: la prima di tipo strategico indica le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione; la seconda operativa evidenzia in un arco temporale triennale le modalità operative anche di carattere finanziario con le quali si intende operare per il conseguimento di tali obiettivi.

Contiene inoltre in apposite sezioni i seguenti strumenti di programmazione:

- il programma triennale dei lavori pubblici, con l'indicazione dello stato di attuazione degli interventi in relazione alle opere principali e della disponibilità dei relativi finanziamenti. Per le opere senza finanziamento è stata inserita una breve scheda conoscitiva.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, con l'indicazione degli immobili che l'amministrazione intende alienare.

- la programmazione del fabbisogno del personale.

8. Verifica della coerenza esterna

Nessun rilievo

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025
A) ENTRATE

La nota di aggiornamento al DUP 2023 - 2025 propone un'analisi delle entrate previste nel bilancio di previsione, se ne ripercorrono alcune.

IM.I.S

L'entrata propria di maggior rilevanza è l'IMIS che a livello provinciale ha sostituito l'IMUP quale imposta sugli immobili. Le aliquote previste per il 2023 sono quelle già fissate nel 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 (successivamente modificate per il solo anno 2020 ai sensi dell'art. 2 della L.P. 3/2020), nelle seguenti misure (deliberazione consiliare n. 3 di data 26.01.2023 non ancora approvata al momento dell'assunzione della deliberazione della giunta comunale 19/2023), poste le indicazioni di cui al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2023 e dalla finanziaria provinciale:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUT A	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9	0,350%	416,35	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo, D/1,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8 e D/9	0,790%		
Fabbricati ad uso non abitativo A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%		1.500,00 euro
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Abitazioni e pertinenze con comodato registrato	0,600%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,550%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,000%		
--	--------	--	--

Tali aliquote hanno comportato un minor introito per il comune stimato inizialmente in € 420.000,00, che nel 2018 ha trovato compensazione in un trasferimento integrativo sul fondo perequativo provinciale come da Protocollo di Intesa pari ad € 419.867,82, nel 2019 pari ad € 424.730,86, nel 2020 pari ad € 438.030,45, nel 2021 pari ad € 443.775,90 e nel 2022 pari ad € 481.582,77. Per il momento la finanziaria provinciale ha previsto tali misure solo per gli anni 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 e 2023.

Per quanto riguarda le aree edificabili, la giunta comunale con deliberazione n. 279 di data 15.09.2022 ha aggiornato i criteri per la determinazione del valore delle stesse ai fini dell'art. 6 comma 6 della L.P. 14/2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo prevedono il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	172.811,87	274.051,69	124.800,00	80.000,00	40.000,00	40.000,00
IMUP da attività di accertamento	1.555,86	5.108,47	6.000,00	-	-	-
ICI da attività di accertamento	2.303,57	564,86	300,00	-	-	-
TASI da attività di accertamento	139,65	946,43		-	-	-

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità relativa all'IMIS pari per il 2022 ad € 14.309,40 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti, per la cui quantificazione definitiva si devono attendere le specifiche deliberazioni della giunta provinciale, sono stati determinati in ragione delle precedenti deliberazioni provinciali ed in considerazione dei maggiori trasferimenti a seguito del rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti e del finanziamento delle maggiori spese per indennità degli amministratori, nonché dei trasferimenti compensativi IMIS. Ad essi per il solo esercizio 2023 si aggiunge il Fondo emergenziale costituito dalla P.A.T. in relazione all'emergenza dei costi energetici.

Sono previsti sul 2023 anche i trasferimenti ministeriali PNRR a finanziamento dei progetti relativi alla piattaforma delle notifiche digitali e dei servizi al cittadino.

Entrate extratributarie

Ad oggi in materia tariffaria sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

Organo	N.	Data	Descrizione
GC	38	17.02.2022	Tariffe nidi d'infanzia comunali e contributo orario nidi familiari tagesmutter. Approvazione con decorrenza 01.09.2022
GC	395	22.12.2022	Servizio pubblico di acquedotto e fognatura – determinazione delle tariffe per l'anno 2023
GC	405	28.12.2022	Utilizzo da parte di terzi delle sale comunali e degli immobili da adibire a sedi delle associazioni. Tariffe anno 2023
GC	10	12.01.2023	Determinazioni in merito alla gestione ed al costo per l'utenza delle postazioni per ricarica e.bike in Piazza Caduti di tutte le Guerre ed in via Matteotti
GC	16	19.01.2023	Approvazione delle tariffe del servizio rimozione veicoli
CC	3	26.01.2023	Imposta immobiliare semplice approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2023

Il mancato intervento deliberativo comporta il mantenimento dei livelli tariffari precedentemente deliberati.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, D.Lgs. n. 285/92)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo (art. 142 Codice della strada)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Le entrate da sanzioni del codice della strada al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati al finanziamento nella quota minima pari al 50% al finanziamento delle spese per l'acquisto di materiale d'uso per la manutenzione stradale e semaforica e per le manutenzioni stesse, per la segnaletica stradale orizzontale e verticale e per la sorveglianza delle uscite scolastiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in relazione alle sanzioni del codice della strada è pari ad € 20.228,25.

Contributi per permessi di costruzione

L'entrata prevista quale provento da permessi di costruzione è applicata interamente alle spese del titolo 2°.

L'importo previsto per il 2023 è pari ad € 100.000,00. L'utilizzo di tale entrata è consentito a seguito dell'effettivo accertamento.

B) SPESE**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023 - 2025 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		2023	2024	2025
101	Lavoro dipendente	2.753.774,96	2.746.109,00	2.746.109,00
102	Imposte e tasse	253.998,51	252.840,00	252.840,00
103	Beni e servizi	5.669.928,00	5.333.255,00	5.333.255,00
104	Trasferimenti correnti	876.660,00	840.310,00	840.310,00
107	Interessi passivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive	24.000,00	24.000,00	24.000,00
110	Altre spese correnti	535.022,16	428.792,00	432.792,00
	Totale spesa corrente	10.116.383,63	9.628.306,00	9.632.306,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023 - 2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

Nel corso del 2023 sono previste ulteriori sostituzioni in relazione ai pensionamenti 2022/2023 ed ai bandi di concorso già attivati.

Spese per incarichi di collaborazione, consulenza

La L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede limiti per l'affidamento di attività di collaborazione consulenza di valore superiore ai 10.000,00 euro.

La previsione per incarichi di consulenza per il 2023 - 2025 è pari ad € 1.500,00 in relazione alla predisposizione ed invio delle dichiarazioni fiscali degli esercizi di riferimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che il calcolo del fondo è stato effettuato con l'utilizzo del software di contabilità dell'ente prendendo a riferimento il periodo 2018 - 2022.

La previsione accantona interamente il fondo determinato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023 - 2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Titoli	2023	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	3.433.400,00	14.304,90	14.309,40	0,42
Titolo 2	4.348.309,00	-	-	-
Titolo 3	2.393.420,00	36.609,87	36.609,87	1,53
Titolo 4	5.574.345,79	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	15.749.474,79	50.914,77	50.919,27	0,32
di cui parte corrente	10.175.129,00	50.914,77	50.919,27	0,50
di cui parte capitale	5.574.345,79	-	-	0

Titoli	Stanziamenti 2024	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	3.867.900,00	7.154,70	7.154,70	0,18
Titolo 2	3.386.486,00	-	-	-
Titolo 3	2.445.420,00	37.332,35	37.332,35	1,53
Titolo 4	458.000,00	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	10.157.806,00	44.487,05	44.487,05	0,44
di cui parte corrente	9.699.806,00	44.487,05	44.487,05	0,46
di cui parte capitale	458.000,00	-	-	-

Titoli	Stanziamenti 2025	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	3.867.900,00	7.154,70	7.154,70	0,18
Titolo 2	3.390.486,00	-	-	-
Titolo 3	2.445.420,00	37.332,35	37.332,35	1,53
Titolo 4	457.500,00	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	10.161.306,00	44.487,05	44.487,05	0,44
di cui parte corrente	9.703.806,00	44.487,05	44.487,05	0,46
di cui parte capitale	457.500,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 - euro 188.793,89 pari allo 1,87 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 88.995,95 pari allo 0,92 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 92.995,95 pari allo 0,97 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (maggiore del 0,30%, minore del 2% delle spese correnti).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023 - 2025

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per spese potenziali in relazione allo stato delle cause in essere.

Si rileva come il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto evidenzia un avanzo disponibile pari ad € 2.041.565,27 ed un fondo contenzioso relativo alla vertenza COSAP con Autostrade S.p.A. pari ad € 169.805,13.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad € 120.000,00 (0,56%).*

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha provveduto ad esternalizzare alle società partecipate i servizi di seguito specificati:

CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	SERVIZI ESTERNALIZZATI
1807370224	Trentino Trasporti spa	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
02002380224	Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia Locale
01606150223	Trentino Mobilità spa	Gestione di parcheggi e autorimesse
01579450220	Azienda Intercomunale Rotaliana spa	Manutenzione impianti illuminazione pubblica, gestione del servizio idrico integrato, gestione centralina idroelettrica
00990320228	Trentino Digitale spa	Servizio di produzione e assistenza software annuale
1581140223	Farmacie Comunali spa	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
1029710280	Banca popolare etica	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica
1699790224	Primiero Energia Spa	Produzione energia elettrica
1614640223	Dolomiti Energia Holding spa	Produzione energia elettrica
80001130220	Consorzio Comuni B.I.M. dell'Adige	Favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei comuni consorziati
01389620228	Azienda speciale per l'igiene ambientale	Convenzione per la gestione dei servizi di igiene ambientale
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	Servizio di gestione elaborazione stipendi, gestione privacy, consulenza fiscale

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2023 - 2025:

	Trentino Trasporti	Trentino riscossioni	Azienda speciale per l'igiene ambientale	AIR	Trentino Digitale	Consorzio Comuni
Per contratti di servizio		51.000,00	183.000,00		8.784,00	58.395,00
Manutenzioni servizio idrico				40.000,00		
Manutenzioni servizio ill. pubblica				266.773,04		
Per contratti di servizio ill. pubblica				100.800,00		
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio	1.407.000,00					
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese						3.452,60
TOTALE	1.407.000,00	51.000,00	183.000,00	407.573,04	8.784,00	61.847,60

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del **codice civile**.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Comune ha predisposto a firma del sindaco pro tempore Pellegrini Graziano, in data 30 marzo 2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni in

essere. Tale piano è stato confermato nelle conclusioni in data 29.03.2016 dal sindaco pro tempore Brugnara Andrea.

In data 28.09.2017 con deliberazione del consiglio comunale n. 39 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal comune dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti. Su tale determinazione è stato espresso parere favorevole in data 26.09.2017. L'amministrazione, in sintesi, ha ritenuto opportuno mantenere le partecipazioni negli organismi partecipati, in quanto le stesse rispondono ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino. Inoltre, sono di valore limitato e condivise con il complesso degli enti locali trentini. Unica eccezione potrebbe essere la partecipazione in Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding spa) una volta completate le procedure per la cessione della rete del gas metano.

Le conclusioni di cui sopra sono state confermate con la deliberazione di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 49 di data 27.12.2018 sulla quale è stato espresso parere favorevole in data 21.12.2018 e successivamente con la deliberazione di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 70 di data 27.12.2019 sulla quale è stato espresso parere favorevole in data 17.12.2019, deliberazione del consiglio comunale n. 57 di data 22.12.2020 sulla quale è stato espresso parere favorevole in data 15.12.2020, deliberazione del consiglio comunale n. 62 di data 23.12.2021 sulla quale è stato espresso parere favorevole in data 13.12.2021 e deliberazione del consiglio comunale n. 49 di data 14.12.2022 sulla quale è stato espresso parere favorevole in data 09.12.2022

Con deliberazione n. 397 di data 22.12.2022, la giunta comunale ha individuato gli enti, le aziende e le società che comprendono il gruppo amministrazione pubblica e tra queste, quelle comprese nel bilancio consolidato (Azienda Speciale di Igiene Ambientale A.S.I.A., Farmacie Comunali S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., AIR S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentino soc. coop.).

SPESE IN CONTO CAPITALE
Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate dalle seguenti risorse:

ENTRATE STRAORDINARIE APPLICATE A BILANCIO	2023	2024	2025
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FIM 2022	121.484,05		
FIM 2021	45.308,33		
FIM 2020	2.126,32		
FIM 2019	23.481,83		
FIM 2017	38.771,46		
FIM 2016	4.237,18		
CANONI AGGIUNTIVI COMPETENZA	205.897,92	128.000,00	128.000,00
CANONI AGGIUNTIVI 2022	132.442,76		
CANONI AGGIUNTIVI 2021	6.000,00		
CANONI AGGIUNTIVI 2020	177.732,08		
CANONI AGGIUNTIVI 2019	30.955,21		
CANONI AGGIUNTIVI 2018	39.274,83		
BIM FONDO PERDUTO	13.492,98		
BIM CONVENZIONE AVISIO	148.193,90		
BIM PROGETTO LEADER	105.597,00		
BIM PIANO ENERGETICO	124.800,00		
BUDGET	1.219.252,07		
TRASFERIMENTO PAT SOVRACANONI DIGA DI STRAMENTIZZO	6.538,81		
TRASFERIMENTI FONDI DECRETI MINISTERO DEGLI INTERNI	40,00		

AVVISO C.S.E. 2022 EFFICIENZA ENERGETICA	153.000,00		
FONDI PNRR CIUCIOI	829.406,22		
FONDI PNRR PALESTRA MEDIE	35.000,00	230.000,00	229.500,00
CONTRIBUTI COMUNI "AVISIO"	9.400,00		
CONTRIBUTO PRESSANO	19.768,81		
CONTRIBUTO NUOVO ASIO IN LOC. FELTI	312.515,00		
FONDO STRATEGICO	1.669.629,03		
FPV DI PARTE CAPITALE	1.724.869,23		
TOTALE	7.299.215,02	458.000,00	457.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non è previsto l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

Spese per acquisto di immobili, mobili e arredi

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, ha rimosso il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis comma 3 della legge finanziaria provinciale n. 27 di data 27.12.2010 ed i limiti di spesa per acquisto di autovetture ed arredi previsti dall'art. 4 bis comma 5.

Sono previsti limitati acquisti di arredi per uffici ed edifici scolastici. Gli interventi più rilevanti riguardano il nuovo asilo nido e scuola elementare di Pressano

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari negli esercizi 2023 – 2025

Sono previsti interessi passivi in relazione ad eventuali utilizzi di anticipazioni di cassa presso il tesoriere comunale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti suggerisce:

- il monitoraggio costante delle previsioni relative ai consumi energetici in riscontro con le spese via via effettivamente sostenute;
- il monitoraggio costante sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in rapporto all'effettivo andamento in corso di esercizio delle riscossioni rispetto agli accertamenti;
- il monitoraggio costante della realizzazione dei progetti a valere sui fondi PNRR e dei relativi adempimenti successivi;
- ricorda e chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

- In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere

L'organo di revisione:

- ha verificato che la Nota di Aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e la nota integrativa sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025, sulla proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025 ed allegati e sulla nota integrativa al bilancio di previsione 2023 - 2025.

Lavis, 08 febbraio 2023

Il revisore unico

Dott.ssa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi
